



**ISTITUZIONE
PARCO NAZIONALE
DELLA PACE
DI SANT'ANNA DI STAZZEMA**

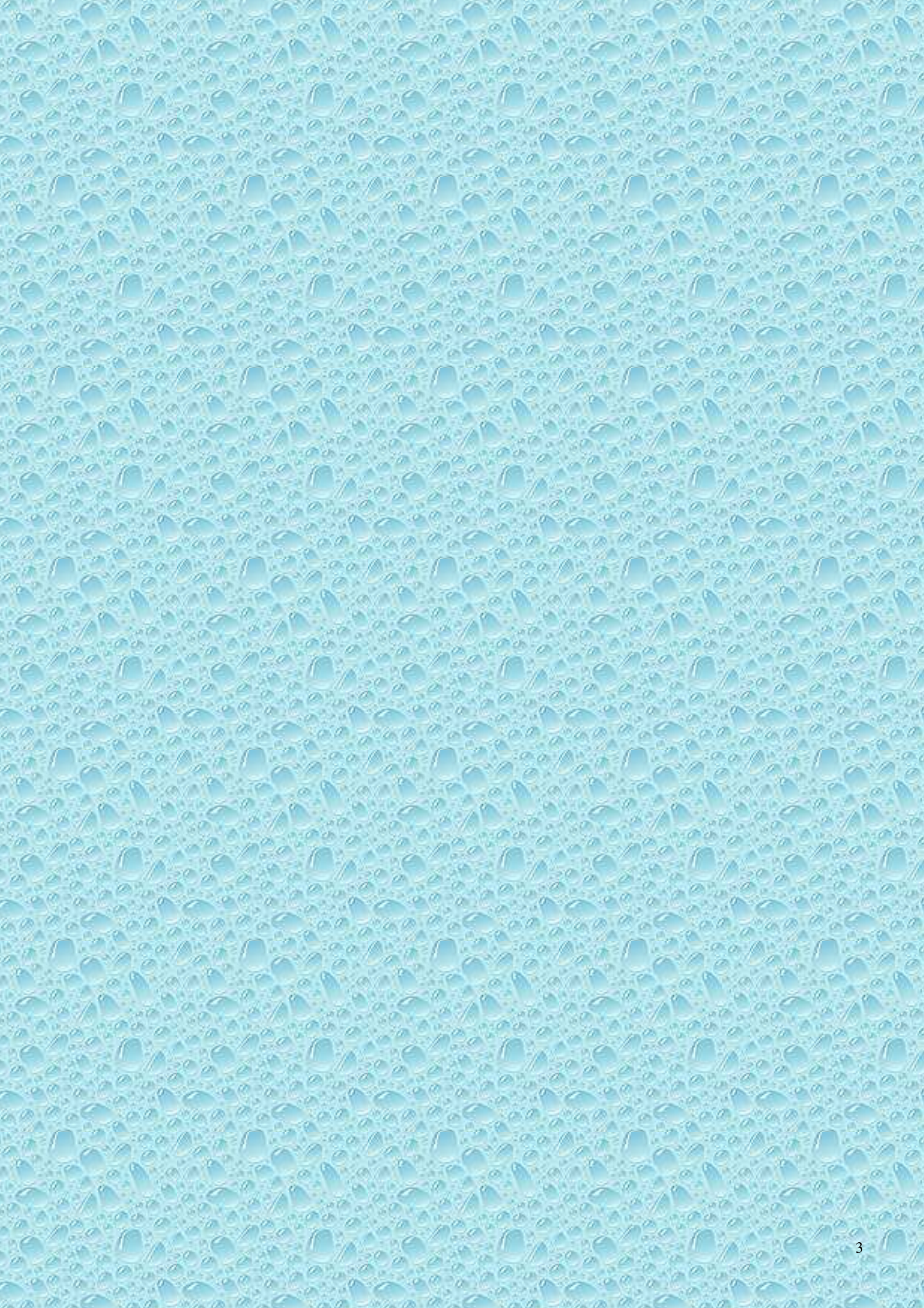
**RELAZIONE
DELLE ATTIVITA'
ANNO 2022**

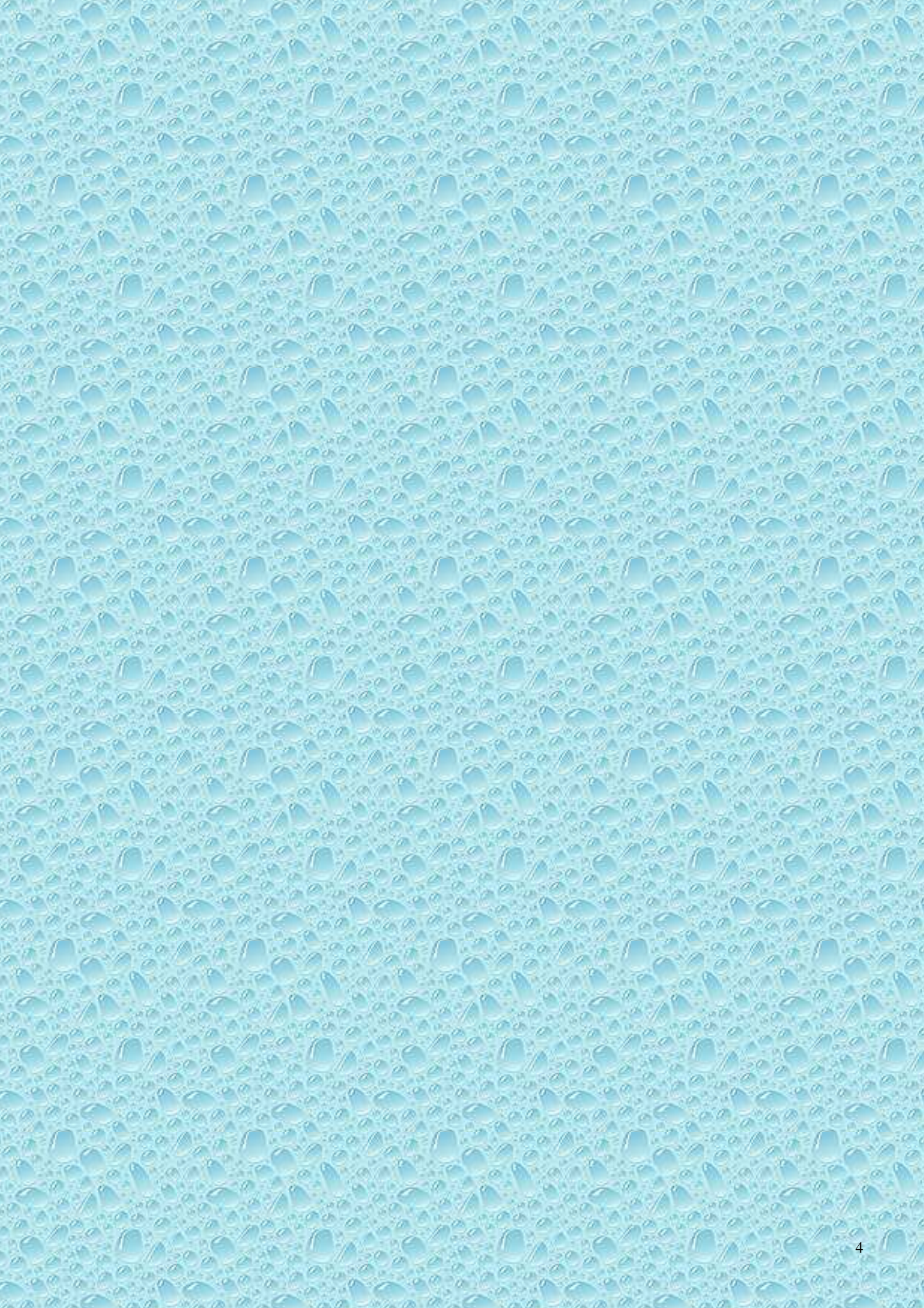
**A cura del Direttore dell'Istituzione
Dott. Michele Morabito**

Si ringraziano il Presidente dell'Istituzione Dott. Maurizio Verona, i membri del Cda, Aliso Cecchini, prof.ssa Chiara Pellegrini, Bernard Dika, Dott. Flavio Lotti, Dott. Luca Menesini.

Si ringraziano le P.O. degli Uffici convenzionati del Comune di Stazzema, Ing. Arianna Corfini e dott. Federico Pierucci.

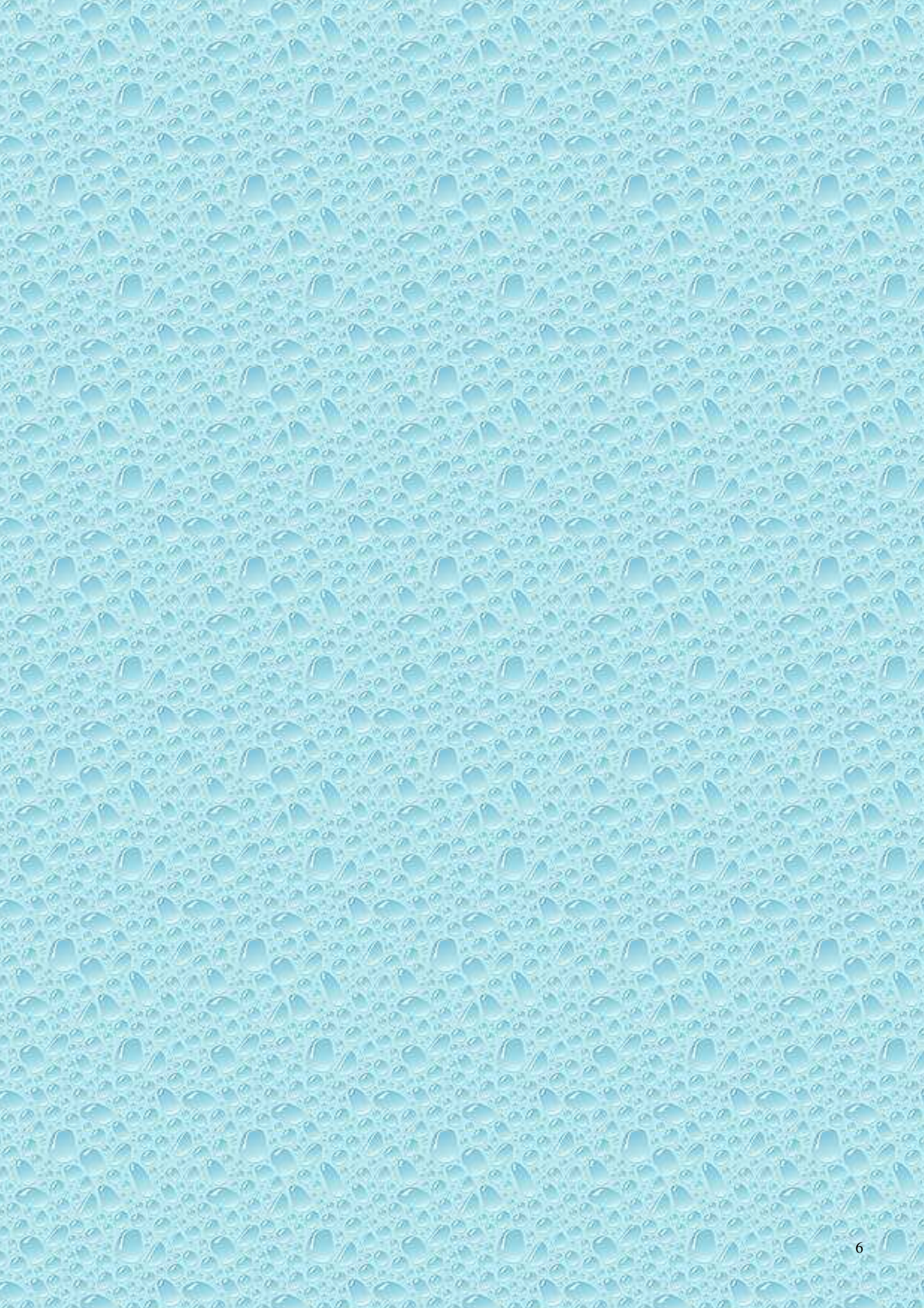
Si ringrazio per la collaborazione :





Sommario

Organigramma Istituzione	pag.	7
Introduzione	pag.	13
Gestione e servizi	pag.	15
Offerta didattica	pag.	27
Relazione sulle visite	pag.	35
La visibilità del Museo	pag.	43
Quadro economico sintetico	pag.	61
Sintesi attività	pag.	65
Collaborazioni	pag.	149



ORGANIGRAMMA



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

MAURIZIO VERONA

Il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Verona Presidente

Chiara Pellegrini consigliere su designazione del Consiglio
Comunale di Stazzema

Aliso Cecchini consigliere su designazione dell'Ass. Martiri di
Sant'Anna di Stazzema

Bernard Dika consigliere su designazione della Regione
Toscana

Flavio Lotti consigliere su designazione Coordinamento Enti
Locali per la pace

Luca Menesini consigliere su designazione di Anci Nazionale

ATTIVITA' DEL CDA

IL CDA SI E' RIUNITO 5 VOLTE

11 GENNAIO 2022

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI
2. Patrocinio progetto "Bambini sotto le stelle".

29 MARZO 2022

3. Riconferma adesione alla Rete Bibliotecaria della Provincia di Lucca ed adesione alla Rete Documentaria Lucchese.
4. Concessione patrocinio e logo del Parco Nazionale della Pace all'Anpi Sezione Intercomunale del Reventino per le celebrazioni del 25 aprile.

22 APRILE 2022

5. Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e Rendiconto della gestione 2021 dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace di S. Anna di Stazzema e relativi allegati - Approvazione.
6. Approvazione della Convenzione e del Regolamento del costituendo Sistema Museale Storia e Memoria del '900

02 NOVEMBRE 2022

7. Integrazione del Comitato Scientifico con due ulteriori membri.
8. Approvazione convenzione con l'Associazione Italo Tedesca Amici dell'Organo
9. Convenzione con l'Associazione Casa Europa Viareggio
10. Convenzione con il Liceo Classico Giosuè Carducci di Viareggio per svolgimento del progetto di scambio studenti italiani e tedeschi.

06 DICEMBRE 2022

11. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 -APPROVAZIONE

PRESENZE: MAURIZIO VERONA, BERNAD DIKA, CHIARA PELLEGRINI 5 PRESENZE, MENESINI 4 PRESENZE, CECCHINI 2 PRESENZE, LOTTI 0 PRESENZE.

Il Cda si è riunito sempre in modalità telematica in videoconferenza come previsto dal Regolamento di funzionamento e ha approvato 11 delibere incluso il programma delle attività per l'anno 2022 come allegato al Bilancio di Previsione. In particolare, il Cda ha votato la conferma di adesione alla Rete documentaria lucchese e approvato la costituzione del Sistema Museale dei Musei di Storia e Memoria del '900 che oggi vedono il Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema come Ente capofila. La cosa ha comportato un accrescimento degli impegni a carico del Direttore che è diventato anche Direttore del Sistema Museale. Nel 2023 si svolgeranno le elezioni degli organi del Sistema Museale che dovrà consolidarsi come entità in grado di trasferire la memoria ed i valori.

Il Sistema Museale Musei Storia e Memoria del '900 è l'ultimo nato in Regione Toscana ed è stato utile come stimolo per mettere in rete le esperienze delle quattro realtà museali più strutturate nel territorio regionale e per attrarre altre realtà che si occupano della trasmissione della storia e della memoria del Ventennio fascista, della Seconda Guerra Mondiale, della Resistenza, della Deportazione, della Liberazione. Abbiamo già avuto dei contatti per l'allargamento ad alcune realtà che hanno mostrato interesse verso il neonato Sistema. Assieme al Parco Nazionale della pace di S. Anna operano il Museo della Deportazione di Prato, le Stanze della Memoria di Siena, il Museo Audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo.

Il primo obiettivo è stato quello di farsi conoscere come realtà nuova sul territorio e lo si è fatto attraverso l'espletamento di attività comuni che hanno consentito anche di dialogare con le istituzioni e di consolidare la conoscenza degli eventi occorsi durante il secolo scorso. Eventi che troppo spesso vengono derubricati a fatti avvenuti in tempi lontani e che invece, sono importanti per interpretare il tempo presente. E' evidente che alcuni periodi della storia del Novecento del nostro Paese siano bersagliati da una storiografia che tenta di modificare le interpretazioni dei fatti trascurando le fonti o addirittura di dimenticare.

Il progetto proposto nel 2022 ha cercato di cogliere tre obiettivi:

- Aumentare la percezione del lavoro svolto dalle realtà museali e dalle istituzioni che li guidano e che vivono sul territorio migliorandone la visibilità;
- Far conoscere i luoghi della memoria della Regione Toscana con un focus sugli studenti;
- Migliorare il dialogo con coloro che si occupano di comunicazione e uso pubblico della storia

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico si è insediato nel 2020 ed era composto in prima istanza da

1. Prof. Paolo Pezzino, Professore di storia
2. Dr. Marco De Paolis, Procuratore Generale Militare
3. Prof. Gianluca Fulveti , Professore Università di Pisa
4. Prof. Alessandro Romanini, Prof. Accademia Belle Arti di Carrara
5. Dott. Emmanuel Pesi, storico

Che avevano aderito al primo bando. Il Comitato resta in carica per tutto il mandato del Cda.

Si è proceduto successivamente alla modifica del Regolamento dell'Istituzione perché fosse previsto nel Regolamento o raccomandata una adeguata rappresentanza di genere

Il direttore ha emesso un nuovo 'avviso pubblico approvato con determinazione n. 12 del 4.3.2021 e la ulteriore pubblicazione con determinazione n.11 del 28.3.2022 con cui sono stati approvati gli avvisi pubblici per l'allargamento del Comitato Scientifico dell'Istituzione Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema

Nel frattempo è arrivata la lettera del prof. Paolo Pezzino che comunicava le sue dimissioni dal Comitato auspicando una maggiore collaborazione. Il Direttore ha parlato con gli altri membri e sembrava che le dimissioni fossero rientrate, ma così non è stato.

Il Comitato si è riunito l'ultima volta il 18 febbraio 2022.

Si è riunito in presenza solo nel 2020 a Pontestazzemese presso il Comune una volta e presso la Domus Mazziniana, ed on line nel settembre 2020. Nel 2021 a causa della pandemia si è riunito on line 27 maggio 2021 e sempre in remoto il 18 febbraio scorso.

Nella seduta del 2 novembre 2022 il Cda ha preso atto delle dimissioni del prof. Paolo Pezzino e proceduto alla integrazione del Comitato Scientifico con

Prof.ssa Caterina Di Pasquale, Storica Sociologa

Silvia Costa, Delegata al Recupero del sito di Ventotene.

Il 7 dicembre 2022 è stato emesso il bando per l'individuazione del settimo membro vacante del Comitato.

Il Comitato integrato si è riunito on line il 22 novembre in videoconferenza e il 3 dicembre in modalità mista, presenza (De Paolis, Fulveti, Di Pasquale) e videoconferenza .

Nella seduta del 3 dicembre 2022 il Comitato ha eletto per acclamazione Marco De Paolis come Presidente del Comitato Scientifico che ha illustrato i temi da affrontare

1. rapporto con l'Associazione Martiri di Sant'Anna
2. conteggio delle vittime
3. corso per insegnanti

Si fissano gli obiettivi:

- Una pubblicazione divulgativa
- Corso per docenti
- Convegno annuale

Il Presidente del Comitato ha chiesto che il Direttore dell'Istituzione potesse partecipare permanentemente alle sedute del Comitato con funzioni di segretario.

Il Direttore ha acconsentito.

INTRODUZIONE



RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'Istituzione Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema è entrata nel vivo dei suoi lavori nell'anno 2019. e ormai da alcuni anni opera in maniera efficace nella gestione dei diversi aspetti del Parco.

L'Istituzione ha potuto operare a pieno per il fatto di aver approvato il proprio bilancio preventivo nei primi giorni di gennaio, nella stessa seduta in cui sono stati approvati il programma delle attività ed il Documento Unico di Programmazione.

L'Istituzione Parco Nazionale della Pace ha aderito come Socio Fondatore alla Associazione Liberation Route Italia, ha attivato una convenzione con l'Associazione Italo Tedesca

L'Istituzione ha in essere un contratto di gestione del Museo Storico della Resistenza in essere fino al settembre 2024 (con possibilità di rinnovo per anni 3). La gestione prevede apertura, chiusura, gestione della didattica, servizio di cerimoniale, assistenza agli eventi, ufficio stampa, gestione Social, gestione del cedos. Il servizio è gestito dalla Cooperativa 2 Muv che non ha ancora reso noti i numeri delle visite.

L'Istituzione ha sede nel Museo Storico della Resistenza.

Il Museo a seguito delle restrizioni ha subito una contrazione delle visite, ma non delle attività. Prima del Covid è ripreso il flusso dei gruppi anche in alcune stagioni dell'anno che di solito non vedevano presenze.

Orario invernale (1° settembre- 28 febbraio)

35 ore settimanali

Lunedì chiuso

Martedì 9:00-14:00

Mercoledì 9:00 -14:00

Giovedì 9:00-14:00

Venerdì 9:00-17:30

Sabato 9:00-17:30

Domenica 14:30- 18:00

Orario estivo (1° marzo - 31 agosto)

45 ore settimanali

Lunedì chiuso

Martedì 9:00-14:00

Mercoledì 9:00 -14:00

Giovedì 9:00-18:00

Venerdì 9:00-18:00

Sabato 9:00-18:00

Domenica 10:30- 18:00

GESTIONE E SERVIZI



Il Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema

Il Museo è di proprietà del Comune di Stazzema.

Il Museo venne inaugurato nell'autunno del 1982 dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Il Museo è una struttura del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, la cui gestione si conforma a quanto indicato alla legge 381/2000 e alla Legge Regionale Toscana 38/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.



La gestione del Parco Nazionale della Pace è affidata a norma della L.R. Toscana n. 11 del 9 febbraio 2016 che all'Art.1 stabilisce : 1. L'articolo 7 della legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38 (Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli) è sostituito dal seguente: "Art.7 Istituzione per la gestione del Parco nazionale della pace. 11. La Regione individua in una istituzione la struttura e la modalità di gestione del Parco nazionale della pace, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 11 dicembre 2000, n. 381 (Istituzione del "Parco nazionale della pace", a Sant'Anna di Stazzema - Lucca).

Il Ministero dei beni e le attività culturali ha dichiarato l'immobile "Museo Storico della Resistenza" con Decreto del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale n. 26/2015 in data 29.04.2015 di interesse culturale di cui all'art. 10 comma 3, lett. D) del DLGS 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii in quanto possiede i requisiti di interesse particolarmente importante ed è dunque, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La gestione dei servizi di accoglienza, didattica, ufficio stampa sono affidati con bando alla Cooperativa 2 MUV .

Il Ruolo del Museo

Il Museo si configura, oltre che come luogo di conservazione e di memoria, come luogo fortemente connotato da una funzione divulgativa. In questo senso il Museo sviluppa a pieno la sua vocazione a divenire luogo di conoscenza da parte del pubblico di una fase importante della storia contemporanea, con l'obiettivo di raccontare, a diversi livelli di complessità e con un approccio storico esauriente e rigoroso, il contesto storico di riferimento alla strage: le vicende svoltesi in Italia nel periodo 1943-1945, con una particolare attenzione alla Toscana e alla Versilia; l'Italia e l'occupazione nazista; la Resistenza; le stragi nazifasciste lungo la Linea Gotica e in Toscana e il percorso della ricerca della verità storica e giudiziaria, i processi storici che videro la nascita e l'affermarsi in Europa del fascismo e del nazismo.

Il Museo dispone di un Centro di Documentazione, con un servizio bibliotecario che offre specifici strumenti di ricerca riguardanti la strage compiuta dai nazisti il 12 agosto 1944 e il contesto storico nel quale essa si verificò. Al Centro di documentazione è riservata uno specifico articolo del presente Regolamento.

Il catalogo della biblioteca è disponibile sul sito del Museo.

Il Museo, nello svolgimento dei propri compiti, svolge le seguenti attività:

- assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni e dei suoi documenti, attraverso diverse e specifiche attività. In particolare il Museo:
- assicura la fruizione pubblica e favorisce l'accesso a beni e informazioni presenti, da parte delle diverse categorie di utenti, mediante un'esposizione permanente e modalità diverse di divulgazione (strumenti multimediali e postazioni interattive);
- assicura la valorizzazione di oggetti e cimeli ritenuti idonei all'esposizione;
- promuove la valorizzazione del museo e delle sue collezioni anche attraverso il web;
- svolge attività educative e didattiche;
- organizza al suo interno e nell'ambito del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, manifestazioni culturali, mostre temporanee, incontri, convegni, iniziative a carattere istituzionale;
- incrementa il suo patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione;
- preserva l'integrità di tutti i beni mobili e immobili, di sua proprietà o ricevuti a qualsiasi titolo, assicurandone la conservazione e la manutenzione;
- cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione fotografica;
- sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;
- cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche in collaborazione con università e istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere;
- cura l'organizzazione del personale e il funzionamento dei servizi di assistenza culturale, di accoglienza;
- apre al pubblico la biblioteca specializzata, e su richiesta l'archivio, la fototeca, la mediateca;
- si confronta, collega e collabora con istituzioni e enti analoghi e livello locale, nazionale e internazionale.

SERVIZI AL PUBBLICO

Il Museo mira a garantire a tutte le categorie di utenti, l'accesso alle collezioni e la fruizione del patrimonio.

L'ingresso al Museo è gratuito. Per le visite guidate e le attività didattiche si accettano contributi volontari.

Il Museo garantisce i servizi al pubblico di seguito elencati, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto degli *standard museali*.

- apertura al pubblico, con possibilità di prenotazione delle visite per gruppi;
- elaborazione di specifici sussidi alla visita (quali guide cartacee, pianta con la numerazione o denominazione delle sale, indicazione evidente dei percorsi in ogni singolo ambiente, segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere);
- visite guidate;
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico;
- programmazione di eventi culturali, manifestazioni, convegni, ecc;
- realizzazione di materiali informativi e didattici e di pubblicazioni sui beni e sul contesto storico e territoriale di riferimento;
- predisposizione di strumenti differenziati di fruizione dei contenuti del Museo, anche attraverso strumenti multimediali e interattivi, per soddisfare differenti livelli di comprensione e diverse esigenze di conoscenza da parte degli utenti;
- attività di informazione e promozione del Museo e delle sue attività presso enti di promozione turistica del territorio, stampa locale e nazionale, web (sito web all'indirizzo www.santannadistazzema.org, profili social, newsletter), enti ed associazioni su tutto il territorio nazionale.

E' garantito l'accesso a persone con disabilità motorie.

IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Museo dispone di un Centro di Documentazione con un servizio bibliotecario che conserva materiali, anche di rilievo riguardanti la strage compiuta dai nazisti il 12 agosto 1944 e il contesto storico nel quale essa si verificò (Resistenza, Antifascismo, Seconda Guerra mondiale).

L'intera collezione documentaria si caratterizza anche per l'eterogeneità del materiale raccolto: non solo volumi a stampa perlopiù di genere saggistico e documentario, ma anche materiali audiovisivi, riviste, manifesti, tesi di laurea, opere a carattere generale, ecc.

PATRIMONIO

Il patrimonio del Centro di documentazione del Museo è costituito da:

- a) 450 record catalografici tra monografie, opuscoli e periodici, che sono stati inventariati, catalogati e sistemati a scaffale in quattro sezioni seguendo gli standard biblioteconomici e che sono consultabili online all'indirizzo <http://leonardo.isti.cnr.it/metaopac/servlet/Isis?Conf=/export/home/metaopac/mpisa/msaConf/msa.sys.file>. La banca dati dei libri e delle riviste è consultabile anche sul MetaOpac Azalai catalogo cumulativo delle biblioteche italiane.
- b) circa 340 filmati (di cui circa 180 su dvd e circa 160 su VHS) e circa 100 fotografie. Tutto il materiale è ad oggi inventariato ed in parte digitalizzato.
- c) attrezzature, strumenti e arredi in dotazione al Centro di documentazione;
- d) cataloghi, inventari e altri strumenti bibliografici prodotti dall'attività del Museo.

Il Museo incrementa e valorizza il patrimonio del Centro raccogliendo testi, riviste, prodotti multimediali ed altro materiale idoneo alla conoscenza e all'approfondimento della tematica suddetta. L'incremento del patrimonio documentario è funzionale a soddisfare le esigenze informative dell'utenza reale e potenziale. Detto incremento deriva:

- a) dall'acquisto di libri, periodici e altro materiale documentario su qualsiasi supporto;
- b) da donazioni o scambi concordati con il Museo e da essa formalmente accettati;
- c) dal deposito delle pubblicazioni del Museo o di altri enti.

La ditta appaltatrice è Responsabile del servizio bibliotecario e ne assicura l'efficace ed efficiente gestione;

determina, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi generali fissati, le modalità di gestione utili per il loro conseguimento.

orario di apertura al pubblico

Il Centro di Documentazione osserva gli orari di apertura del Museo.

accesso

L'accesso alla biblioteca è libero e gratuito. Il patrimonio, i servizi e le strutture devono essere adeguati funzionalmente alle esigenze di lettura e di studio di tutti gli utenti e all'accesso delle persone disabili.

consultazione

La consultazione e la lettura di ogni documento presente in biblioteca, dei cataloghi e degli inventari sono libere. Il personale coadiuva l'utente nelle ricerche, fornendo adeguata consulenza.

PRESTITO

Il prestito è gratuito. Sono ammessi al prestito tutti i cittadini domiciliati nel territorio della Provincia, salvo deroga del Direttore del Museo, previa richiesta motivata.

RELAZIONE SULLO STATO DELLA BIBLIOTECA E DELLA COLLEZIONE

A CURA DI



RELAZIONE PROGETTO "CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SANT'ANNA DI STAZZEMA"

In merito al progetto in oggetto e in base alla convenzione con il Comune, la coop. 2muv nella persona della dott.ssa Fiammetta Galleni, ha svolto quanto di seguito descritto.

1. Analisi preliminare dello stato attuale

Come primo passo è stata contattata la ditta che ha precedentemente svolto il lavoro sulla biblioteca (anno 2009) per poter recuperare alcune informazioni fondamentali come l'inventario della collezione libraria, non reperito tra la documentazione in possesso del Museo, né negli archivi del Comune di Stazzema e i timbri di ingressatura.

2. Ricognizione e controllo inventariale della collezione

Successivamente, nel mese di febbraio-marzo 2019, si è proceduto con il controllo generale della collezione libraria e il riordino dei volumi a scaffale (*ricognizione e valorizzazione dell'esistente della Convenzione*).

Si è riscontrato che la segnatura scelta si basa su una macro-suddivisione dei volumi per argomento, segnate da lettere alfabetiche diverse, seguite da numeri. Si tratta quindi di una collocazione per stringa numerica, basata sulla posizione fisica a scaffale.

Le segnature utilizzate sono le seguenti:

A _ 1-280

B _ 1-147

PER1 _ 1-13 e 25-29 e 44-73

PER2 _ 1-7

PER3_ 44-73 con vari numeri mancanti (probabilmente lasciati liberi per collocare la serie)

A conclusione di questa prima fase preliminare si sono riscontrati n. 2 volumi mancanti (segnati dalla collocazione B73, B70).

Inoltre, si sono reperiti circa 3-400 volumi ancora fuori dalla collezione, quindi da inventariare.

3. Inventariazione

Si è proceduto alla **stesura ex novo** (per i motivi descritti al punto 1) di tutto l'**inventario della collezione**, rilevando i dati dal timbro di ingresso apposto su ciascun volume. È stato ricreato un database in formato elettronico con software Excel. Il lavoro è terminato nella metà del mese di maggio 2019.

L'ultimo numero inventariale risulta essere il 00532.

Data la disomogeneità dell'inventario si decide, in accordo con 2Muv, di lasciare liberi n. 10 numeri inventariali a seguire il n. 00532; pertanto il primo numero inventariale disponibile diventa il n. 00542.

In data 23/05/2019 è stata iniziata l'ingressatura ex novo dei libri già in possesso all'Istituzione; ad oggi il **numero totale dei volumi è pari a 001040**.

4. Adesione alla Rete Documentaria Lucchese

In concomitanza con il lavoro di riordino e ingressatura sopra descritto sono state attivate le procedure per la **richiesta di adesione alla Rete Documentaria Lucchese**.

La richiesta è stata effettuata a nome dell'Istituzione Parco Nazionale della Pace e Museo di Sant'Anna di Stazzema e la denominazione scelta, in accordo con gli stessi, è CeDos, Centro di Documentazione di Sant'Anna di Stazzema ed è stata inviata tramite pec del Comune alla Provincia di Lucca nella prima settimana di maggio.

In data 15 luglio 2019, l'assemblea generale della Rete ha ufficialmente accolto la richiesta di adesione del CeDos alla Rete stessa. Si allega verbale di assemblea.

Dalla data suddetta il CeDos fa parte della Rete Documentaria Lucchese.

Da comunicazione della coordinatrice provinciale Barbara Bertacchini, la quota inizialmente richiesta per sostenere le spese del software gestionale Sebina, pari a euro 1.500, non è più dovuta, poiché, come si legge nel verbale di assemblea generale sopracitato, è stata rivista la convenzione con la ditta Data Management che fornisce il software, con abbassamento del costo che ha permesso di non dover più gravare sui singoli enti aderenti. La quota parte annuale è pari a euro 600.00; in base alla convenzione tra 2muv e Comune, il pagamento di tale importo sarà sostenuto da 2muv.

Al momento restiamo in attesa che vengano comunicati da parte della Rete le procedure tecniche necessarie per poter accedere al software di gestione della biblioteca, con il quale sarà possibile iniziare la catalogazione di tutti i volumi inventariati. 2muv ha già provveduto a contattare il referente della Provincia, dott. Devid Panattoni, responsabile della parte informatica e catalogazione della rete bibliotecaria.

5. Regolamento

È stato infine predisposto un regolamento del Cedos e modulistica per registrazione nuovi utenti e desiderata.

6. Incremento della collezione

In attesa del coordinamento provinciale relativo all'acquisto libri coordinato, sono state create liste di titoli per lo sviluppo della sezione ragazzi, con particolare riguardo al progetto "Nati per Leggere", liste di titoli vari relativi all'argomento delle stragi nazifasciste, Seconda guerra mondiale, linea gotica, ecc...

Indagine e redazione di una lista di contatti ai quali richiedere pubblicazioni in forma gratuita o scambio.

7. Richieste all'Istituzione

Si richiede che l'inventario e la presente relazione della collezione venga portato all'attenzione del Cda dell'Istituzione, in quanto rappresenta il patrimonio iniziale di un importante Centro di Documentazione che andrà implementato nel corso degli anni. A tal fine si allega stampa dell'elenco inventariale aggiornata alla data odierna.

Si richiede inoltre la creazione di un indirizzo email dedicato al CeDos da utilizzare per le comunicazioni con la Provincia, gli utenti, fornitori, ecc... e suggeriamo come indirizzo cedos@comune.stazzema.lu.it o meglio cedos@santannadistazzema.org da poter configurare come indirizzo di posta in uscita ed entrata unico.

Si richiede inoltre di poter destinare la somma di euro 1.500, impegnata da parte dell'Istituzione per coprire le spese del software, ad **acquisto libri** per incrementare fin da subito il patrimonio documentale del CeDoS.

Relazione lavoro svolto inerente al Centro di Documentazione di Sant'Anna di Stazzema (CeDoS) per l'anno 2021.

Secondo quanto descritto nel progetto iniziale, il lavoro prevedeva quanto segue:

- gestione del **back office**: organizzazione della raccolta documentaria, nuove acquisizioni, inventario, catalogazione;
- organizzazione del **front office** e dei servizi rivolti all'utenza e relativa formazione del personale del museo;
- rappresentanza del CeDoS presso le riunioni periodiche della Rete delle Biblioteche e degli Archivi della Provincia di Lucca.

Il lavoro si è svolto nelle seguenti modalità.

Inventariazione, catalogazione, collocazione, nuove acquisizioni:

- Aggiornamento dell'inventario con ingressatura nuove acquisizioni. Nell'anno 2021 sono stati ingressati circa 300 volumi. Alla data odierna il numero totale del posseduto è 1.422 volumi.
- catalogazione su Sebina Next, dando prima priorità alla catalogazione dei titoli già presenti sul vecchio catalogo on line
<http://http://leonardo.isti.cnr.it/metaopac/servlet/Isis?Conf=/export/home/metaopac/mpisa/msaConf/msa.sys.fileleonardo.isti.cnr.it> e successivamente ai titoli di nuova ingressatura. Record attualmente presenti in Opac: 817.
- etichettatura e collocazione fisica a scaffale dei volumi catalogati;
- acquisto cartellini per scaffali e loro collocazione per segnalazione delle diverse sezioni tematiche (es. RT= sezione sulla Resistenza in Toscana; GM= sezione sulla Seconda Guerra Mondiale, ecc.);
- partecipazione al bando ministeriale per il sostegno all'editoria libraria (D.M. 191/2021); creazione lista acquisti; contatti con le librerie fornitrici; gestione e organizzazione degli acquisti; rendicontazione. L'importo del contributo è stato pari a 1.972,47 € ed è stato

possibile acquistare circa 170 volumi inerenti alle varie sezioni tematiche del CeDoS.

- gestione degli acquisti su piattaforma “Leggere” – acquisti centralizzati della Rete Documentaria Territoriale della Provincia di Lucca con contributi DEFR 2021 su bando Regione Toscana. L’ammontare del contributo è stato pari a euro 800 ed è stato possibile acquistare circa 50 volumi inerenti alle varie sezioni tematiche del CeDoS.

Front-office:

- Creazione account Sebina per gestione del servizio di prestito a nome di Luisa Baldi;
- Formazione del personale sulla gestione dei libri in prestito attraverso l’uso di Sebina.

Rete Biblioteche ed Archivi della Provincia:

- Partecipazione alle riunioni indette dalla Rete;
- Avviamento procedura di adesione alla rete degli Archivi;
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento territoriale (ambito Versilia);
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento della Regione Toscana.

Conclusioni

L’incremento della raccolta documentaria del CeDoS si è reso possibile per mezzo di soli contributi economici esterni, attraverso la partecipazione a bandi del MIC (euro 1.972,47) e mediante l’adesione alla Rete Documentaria Territoriale della Provincia di Lucca (euro 800), per una somma totale pari a 2.77,47 euro che hanno permesso l’incremento di circa 220 monografie. Nel corso dell’anno è proseguito il lavoro di riordino della collezione preesistente, con ingressatura, catalogazione e messa a scaffale.

A tutt’oggi, non è stato possibile procedere al lavoro di *front office* previsto nel progetto, poiché l’apertura ufficiale del CeDoS al pubblico non è ancora avvenuta.

OFFERTA DIDATTICA 2022/2023

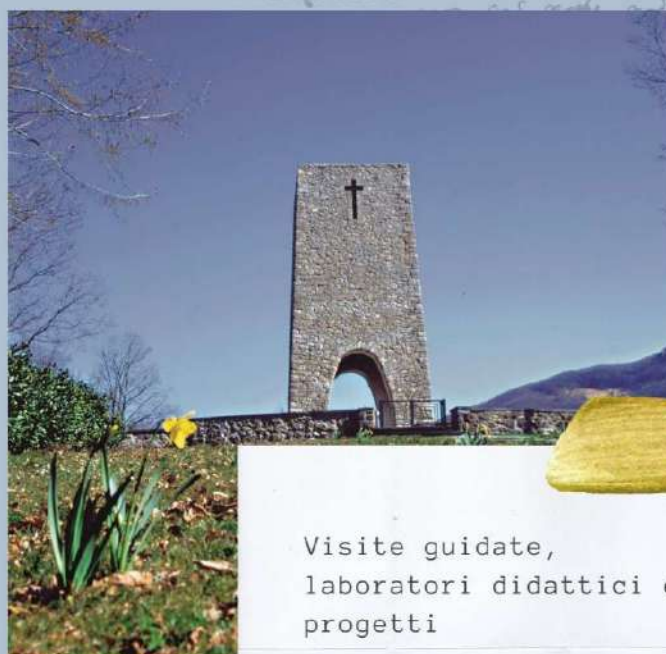


I laboratori sono ideati e svolti da



SANT'ANNA DI STAZZEMA
PARCO NAZIONALE DELLA PACE

OFFERTA DIDATTICA 2022/2023



Visite guidate,
laboratori didattici e
progetti

2MUV

LE PROPOSTE

COSA OFFRIAMO:

IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA

Visita guidata
Sentieri di Pace
Laboratori didattici

NELLE SCUOLE

Sant'Anna va a scuola

DIDATTICA A DISTANZA

Distance learning

PER I PIÙ PICCOLI SCUOLA PRIMARIA PROGETTO I PACIFICI

In presenza nelle scuole
e a Sant'Anna



IN PRESENZA A SANT'ANNA DI STAZZEMA:

VISITA GUIDATA

Si articola in quattro momenti: lezione didattica frontale, proiezione di documenti filmati di ricostruzione storica, visita alle sale espositive del museo, visita al Sacratio lungo la via Crucis.

SENTIERI DI PACE

Percorsi guidati più ampi lungo la sentieristica della memoria, denominata "Sentieri di pace", all'interno del Parco Nazionale della Pace, per conoscere la storia direttamente sui luoghi dove avvennero i fatti.

LABORATORI DIDATTICI + VISITA GUIDATA

Serie di laboratori, ogni anno rinnovati nei contenuti, condotti da operatori qualificati, formati secondo un protocollo specifico e realizzati in contesti sicuri, che sapranno stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti, per una più diretta e coinvolgente esperienza delle vicende di Sant'Anna e del contesto storico di riferimento.



VISITA GUIDATA:

Durata:
2 ore
Tipologia classi:
- primaria - classi IV e V
- secondaria di primo grado - tutte le classi
- secondaria di secondo grado - tutte le classi
Costo: contributo volontario.

SENTIERI DI PACE:

Durata: 2 ore
Tipologia classi:
- primaria - classe V
- secondaria di primo grado - tutte le classi
- secondaria di secondo grado - tutte le classi
Costo: € 4,00 a studente
Si consiglia abbigliamento comodo e impermeabile e scarpe con soles in gomma.



Per prenotare è necessario contattare il Museo



LABORATORI DIDATTICI

"LA VALIGIA DELLA MEMORIA"

Attraverso slide e filmati ripercorreremo i principali eventi della Seconda Guerra Mondiale che condussero alla strage di Sant'Anna. Un modo diverso per affrontare il contesto storico, raccontare l'evolversi della guerra, la strategia nazista della "terra bruciata" intorno alle formazioni partigiane, le stragi di civili in Italia e lungo la Linea Gotica. Alla fine del percorso costruiremo insieme una "linea del tempo" con le date e i fatti più significativi del periodo.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.
Tipologia classi:
- secondaria di primo grado - classi III
Costo: € 4,00 a studente
Numero max partecipanti: 20

"SANT'ANNA DI STAZZEMA E LA 2° GUERRA MONDIALE"

Ciò che si dimentica può ritornare, ammoniva Primo Levi. Il laboratorio vuol dare voce alle storie dei sopravvissuti alla strage del 1944, perché ognuno di loro ha una storia da raccontare, un messaggio da destinare. La valigia della memoria contiene oggetti, documenti, ricordi, parole, sensazioni: un viaggio nella memoria dei singoli per comprendere meglio la storia di quel periodo.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.
Tipologia classi:
- primaria - classe V
- secondaria di primo grado - classi III
Costo: € 4,00 a studente
Numero max partecipanti: 50

LA SPEZIA 22/06/2005. IL PROCESSO"

Il 22 giugno 2005, presso il Tribunale Militare di La Spezia, si conclude il processo legato alla strage di Sant'Anna di Stazzema: dopo oltre 60 anni di attesa giustizia è fatta. I ragazzi verranno a conoscenza del procedimento penale, ripercorrendo le fasi più salienti del processo, a partire dal ritrovamento dell'"Armadio della Vergogna": per un confronto diretto e partecipato con le fonti storiche e i protagonisti della vicenda.

A seguire visita guidata di Museo e Sacrario.

Durata: 2 ore.
Tipologia classi:
- secondaria di secondo grado - tutte le classi
Costo: € 4,00 a studente
Numero max partecipanti: 50

"ANNA E ANNA. IL VALORE DELLA LIBERTÀ"

Anna Frank e Anna Pardini, vittime entrambe e in modo diverso dei pregiudizi e del razzismo. Per ragionare sulle politiche di esclusione delle minoranze a partire dalle leggi razziali in Italia nel 1938 e sui valori della diversità. Il laboratorio è collegato al progetto ideato dall'artista Gianni Moretti, "Anna - Monumento all'Attenzione", un'installazione ambientale partecipata composta da una moltitudine di elementi, ognuno dei quali costituisce la rappresentazione simbolica di uno dei giorni non vissuti dalla piccola Anna Pardini. Gli studenti potranno contribuire direttamente alla costruzione di questo monumento sempre vivo ed in crescita www.anna-monumentollattenzione.net

Durata: 2 ore.
Tipologia classi:
- secondaria di primo grado - classi III
- secondaria di secondo grado - tutte le classi
Costo: € 5,00 a studente
Numero max partecipanti: 50

Per prenotare è necessario contattare il Museo





IN PRESENZA NELLE SCUOLE:

SANT'ANNA VA A SCUOLA

L'attività è orientata sulla presenza degli educatori museali nelle scuole.

La strage del 12 agosto 1944 sarà raccontata agli studenti attraverso una presentazione di foto e contributi video.

La vicenda di Sant'Anna sarà inserita nel più ampio contesto storico degli avvenimenti della II guerra mondiale.

Il racconto della storia, del Museo, dei luoghi della memoria si alternerà alle testimonianze dei superstiti e ad una riflessione sui significati attuali del Parco della Pace.

Verrà sollecitata l'interazione con gli studenti, che saranno stimolati a formulare pensieri, considerazioni e domande.

Durata: 1 ora (per primaria),
2 ore (per secondaria).

Tipologia classi:

- primaria - classe IV e V
- secondaria di primo grado - classi III.

- secondaria di secondo grado - tutte le classi.

Costo:

Da valutare caso per caso in base a diversi fattori (numero di partecipanti, luogo)



Per prenotare è necessario contattare il Museo

PER LE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI LUCCA



DIDATTICA A DISTANZA: DISTANCE LEARNING

L'attività si svolgerà a distanza, con l'ausilio di piattaforme per videoconferenze.

Gli educatori museali esporranno la vicenda della strage di Sant'Anna di Stazzema, partendo dal contesto storico, attraversando le testimonianze e la ricerca della verità, fino ad arrivare al Parco Nazionale della Pace oggi. Sarà offerta quindi una trasposizione della visita a Sant'Anna su canali virtuali, con approfondimenti audiovisivi, materiale di archivio, foto del Museo Storico e del Parco.

L'attività conserva il tratto del coinvolgimento della classe anche a distanza.

Collegamento online su piattaforma per videoconferenze da concordare anticipatamente.

Durata: 1 ora (per primaria), 2 ore (per secondaria).

Tipologia classi:

- primaria - classe IV e V
- secondaria di primo grado - classi III.
- secondaria di secondo grado - tutte le classi.

Costo:

Gratuito (è possibile dare un contributo volontario).

N.B.: l'attività viene svolta, su prenotazione, i lunedì mattina in orario 9:00-14:00.



Per prenotare è necessario contattare il Museo



PER LE SCUOLE DELLA
VERSILIA

I PACIFICI A SANT'ANNA DI STAZZEMA

IN
PRESENZA
NELLE
SCUOLE E A
SANT'ANNA
DI
STAZZEMA:

Il progetto si articola in due momenti più una giornata finale.
Il primo appuntamento si svolgerà in classe, il secondo appuntamento e la giornata finale a Sant'Anna di Stazzema.
A partire dalla lettura di un testo ("I Giusti" di Borges), i bambini lavoreranno seguendo un percorso di consapevolezza, su temi ispirati alla creazione di un futuro migliore, in termini di pace, diritti, rispetto dell'altro, cittadinanza attiva, che verranno declinati e collocati nell'ambito del contesto di vita quotidiana dei bambini, nei gesti, nelle parole, nelle relazioni di ogni giorno. Ogni bambino realizzerà poi un "Pacifico", un piccolo portatore di pace, rappresentazione dell'infanzia. I pacifici invaderanno infine Sant'Anna di Stazzema.



PROGETTO ISPIRATO AL PERCORSO DIDATTICO

"LA CAROVANA DEI PACIFICI"

no 500-1000 mc a capo

patto (nuovo patto. spirit)

2MUV

IN PRESENZA NELLE SCUOLE E A SANT'ANNA DI STAZZEMA



I PACIFICI A SANT'ANNA DI STAZZEMA:

Luogo:
presso le scuole e Sant'Anna di Stazzema
Durata:
2 incontri di 2 ore (1 a scuola, 1 a Sant'Anna) + 1
giornata conclusiva a Sant'Anna
Tipologia classi:
- primaria - classi IV e V
Costo:
€ 7,00 a studente, comprensivo di: laboratorio a
scuola, laboratorio e visita guidata a Sant'Anna,
materiali (esclusi costi di trasferimento per
Sant'Anna).



Per prenotare è necessario contattare il Museo storico di Sant'Anna di Stazzema

2MUV

CONTATTI

PER INFORMAZIONI E PER PRENOTARE L'ATTIVITÀ
PRESCELTA CONTATTARE ESCLUSIVAMENTE IL MUSEO STORICO
DI SANT'ANNA DI STAZZEMA AI SEGUENTI RECAPITI:

E-mail

santannamuseo@comune.stazzema.lu.it

Sito web e pagina Facebook


www.santannadistazzema.org

www.facebook.com/SantAnnadiStazzema

Numero di telefono

0584 772025



Ideazione e realizzazione attività a cura di 2MUV Soc. Coop. 



L'ordine degli
uomini, uomini,
no qdpm
fourcofcois) fupac
Maran: Colonel
May e .. it. day
causq no 0.5 -
yanappay no 0.5
0, 00) kmymu oo
no aus uti sep. 0.7
re rhenion dany
ndangy comter,
0, 00) no 500-10000
paty (noan pibpa.
h wcolis cyron r,
my, yoth rpon

RELAZIONE SULLE VISITE RILEVATE



RILEVAZIONI A CURA DI



ANNO 2021

Museo Storico della Resistenza Anno 2021

Il Museo di Sant'Anna di Stazzema non ha ancora un sistema di rilevazione automatico: i dati che seguono riguardano i dati rilevati con le prenotazioni e con il registro delle firme. I visitatori prima della pandemia erano oltre 30mila., tenendo conto della grande quantità di persone che non si riesce a censire. I due anni del Covid hanno costretto a forzate chiusure e limitazioni degli ingressi e si sono perse completamente le visite scolastiche che non erano consentite.

Chi viene a visitare il Museo

Circa metà dei visitatori sono spontanei; metà è rappresentata da visite organizzate (scuole e gruppi).

Gli studenti sono circa il 40% del totale. Circa l'8% è rappresentato da gruppi ovvero associazioni (ANPI, CGIL, CAI, ANED e ass reduci, ARCI, gruppi parrocchiali, proloco, educative territoriali) . Dall'analisi

comparata 2018-2019 si nota una crescita sostanziale complessiva delle visite.

La crescita negli ultimi 10 anni è stata notevole e progressiva; tuttavia gli ultimi due anni, ed in particolare il 2019, hanno mostrato indici di crescita molto elevati. Il totale complessivo 2019 cresce del 15,2% rispetto al 2018.

Gli studenti crescono in un solo anno del 25% (+ 3.569 studenti e + 34 scolaresche)



Il Museo ha adottato strategie di fidelizzazione del visitatore con iniziative on line, ma soprattutto continuando ad organizzare eventi negli spazi aperti per poter in sicurezza svolgere le visite.

Il Museo è rimasto chiuso al pubblico fino al 30 aprile, ma per una precisa volontà si sono continuate le attività del Museo con incontri on line.

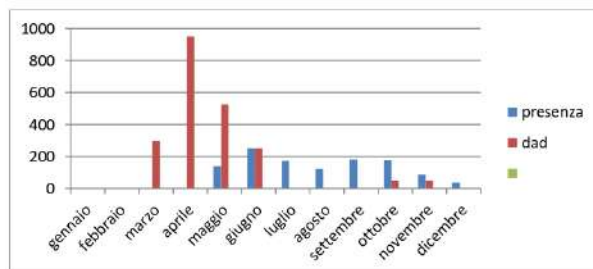
RELAZIONE VISITE

presso il Museo Storico di Sant'Anna di Stazzema
anno 2021

la TIPOLOGIA dei VISITATORI



Distribuzione sui 12 mesi



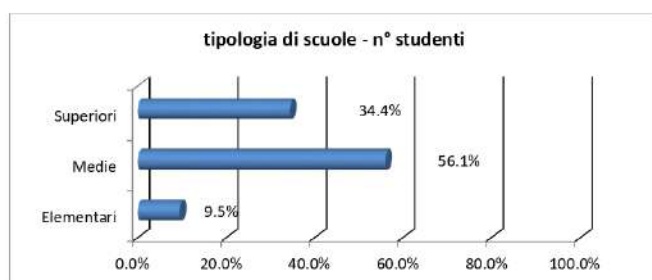
Il 2021 è stato un anno certamente particolare. Le restrizioni dovute alla pandemia Covid hanno condizionato in modo pesante le visite di scuole e gruppi, che subiscono sin dal 2020, un calo drastico. Hanno inoltre stravolto le stesse possibilità e modalità di visita dei musei. Il museo è rimasto chiuso alle visite fino al 30 aprile 2021, riaprendo poi al pubblico nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica. La fase di chiusura è andata a coincidere con il periodo primaverile, nel quale si concentrano il maggior numero di visite scolastiche. 2muv si è attivata sin dal 2020 per avviare modalità di didattica a distanza, per consentire alle scuole di poter conoscere la storia di Sant'Anna di Stazzema anche nelle limitazioni del periodo storico attuale. In particolare sono state attivate diverse piattaforme (Google meets e Microsoft teams) per consentire ai docenti di collegare la classe al museo. Gli operatori hanno svolto le lezioni anche dal proprio domicilio per sopperire alle difficoltà di connessione veloce che si riscontrano al Museo. E' stato predisposto anche un pannello in forex come fondale da utilizzare per le lezioni. 2muv ha realizzato presentazioni multimediali ad hoc per la didattica a distanza, con spezzoni di filmati storici, testimonianze, grafiche esplicative, foto.

Dal punto di vista della Didattica a distanza si sono svolti 38 appuntamenti online, che hanno coinvolto 85 classi, per un totale di circa 2.125 studenti. Numeri importanti per un'attività appena agli inizi. Dopo la riapertura, da maggio 2021, gruppi, scuole e visitatori spontanei sono tornati a visitare il museo in presenza. C'è da dire che molti Istituti scolastici, immediatamente dopo l'allentamento delle restrizioni covid, hanno avuto difficoltà logistiche nell'organizzazione di viaggi scolastici, oltre a timori di ripresa della pandemia. Tuttavia si registra un buon numero di scuole anche in presenza a maggio e giugno e una ripresa sostenuta di viaggi di gruppi organizzati da associazioni, enti, comuni, ecc. Fra studenti e gruppi organizzati si sono raggiunte circa 1.000 persone, con una presenza continuativa anche a luglio e agosto, mesi nei quali solitamente i gruppi organizzati non sono presenti.

I visitatori spontanei hanno ripreso le visite in modo piuttosto numeroso a partire dai mesi di giugno in particolare, nonostante il contingentamento degli ingressi, raggiungendo picchi interessanti anche nei mesi di settembre e ottobre. Si ricorda che la cifra è frutto di una stima basata sul registro firme nel museo e su una valutazione da parte del personale presente.

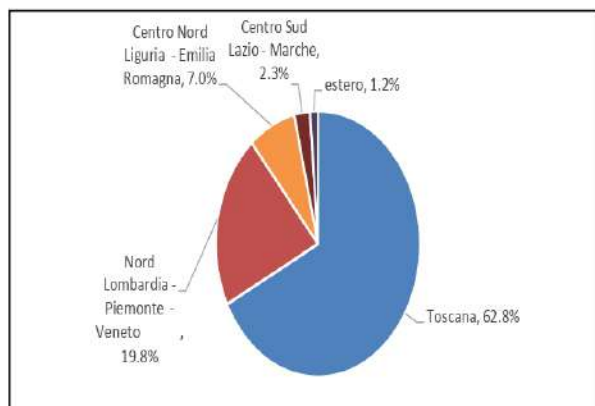
La DAD ha continuato ad essere un utile strumento, proseguendo le lezioni agli studenti anche ad ottobre e novembre.

Tipologia di scuole



Rispetto alla tipologia di scuole in visita al Museo, si mantiene la tendenza di una forte predominanza di scuole medie (oltre il 56% del totale). Tuttavia si registra una crescita percentuale di scuole superiori, oltre il 34 %, molte delle quali hanno richiesto la DAD da zone del nord (Veneto e Piemonte in particolare) . Ancora basso il numero di scuole elementari (dovuti alle difficoltà di organizzare uscite di mezza giornata delle classi), ma in crescita, dopo la progettazione e la promozione di laboratori espressamente dedicati agli alunni delle elementari, come il progetto I Pacifici a Sant'Anna di Stazzema che continua ad avere ottimi riscontri.

Provenienza



Riguardo alla provenienza delle scuole e dei gruppi, risulta naturale una predominanza di gruppi-scuole provenienti dalla Toscana (quasi il 63% del totale). Si mantiene tuttavia forte il trend di crescita di interesse da parte di scuole provenienti da altre Regioni, del Nord in particolare, ma anche del Centro sud. Un risultato dovuto alla sempre maggiore visibilità nazionale di Sant'Anna di Stazzema e ad un lavoro che 2muv svolge da anni di promozione delle offerte didattiche ed educative del Museo presso scuole di tutta Italia e presso Tour operator specializzati in viaggi scolastici a livello nazionale. Molte scuole infatti decidono, sulla base delle offerte dei vari Tour operator contattati, di inserire Sant'Anna nell'ambito di gite scolastiche di più giorni o addirittura di costruire intorno alla visita di Sant'Anna l'intera gita. Il nord, come accennato in precedenza, si è mostrato molto attivo nel periodo delle restrizioni Covid, con molte richieste di laboratori e lezioni a distanza da parte di scuole di Veneto e Piemonte.

CONCLUSIONI

Il Covid ha costretto anche il Parco Nazionale della Pace a rivedere le proprie strategie comunicative, facendo i conti con la situazione internazionale, ma la forza del messaggio che deirva da Sant'Anna a consentito di continuare il lavoro, esplorando metodologie comunicative nuove e nuovi strumenti per raggiungere il pubblico del Parco Nazionale della pace di Sant'Anna.

Le scuole nel 2022 sono tornate ed anzi hanno allungato la propria presenza nel luogo. La voglia di ripartire ha condotto a Sant'Anna tanti visitatori nei mesi estivi, non solo per l'alto significato del luogo, ma anche per la bellezza e la cura che i luoghi hanno.



